

GIOVEDI' 29 SETTEMBRE 2011

Pd: 4 deputati a Franceschini, impossibile convivenza con radicali

Roma, 29 set. (Adnkronos) - "Quel gesto sancisce in maniera definitiva l'autoesclusione dei colleghi radicali dal gruppo parlamentare del Pd". Andrea Sarubbi, Letizia De Torre, **Simonetta Rubinato** e Luigi Bobba hanno scritto una lettera a Dario Franceschini dopo l'astensione dei radicali nel voto di sfiducia al ministro Romano.

"Lealta' non significa fedelta', ne' omologazione. Significa solo riconoscersi parte di una squadra, con un progetto condiviso, e dunque, in nome di cio', essere disposti a mettere in gioco le proprie convinzioni, a lasciare qualche goccia di sudore sul terreno sempre fertile del dialogo', dicono i deputati Pd sostenendo che "ieri, con la scelta della delegazione radicale di non votare la mozione di sfiducia al ministro Romano, per di piu' senza un preventivo confronto con il resto del gruppo, questa lealta' e' venuta meno".

"Le chiediamo, pertanto, signor presidente, di prendere atto della fine di un equivoco che ci ha creato piu' di un imbarazzo anche di fronte ai nostri elettori: ci appare ormai impossibile la convivenza con alcuni colleghi che, per scelta politica, sin dal primo giorno di legislatura, hanno scambiato il nostro gruppo parlamentare per un autobus turistico, dal quale salire o scendere a proprio piacimento e senza preavviso".